



Servizio: Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli

Settore: Giuridico Amministrativo Controlli

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 1605 del 13-05-2021

OGGETTO:	CONFERIMENTO INCARICO ALL'AVV. MATILDE MURA PER RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO DELL'ASPAL PER RESISTERE AL RICORSO PROMOSSO AVANTI AL TAR SARDEGNA DAL CANDIDATO [...] OMISSIS. ADOZIONE IMPEGNO DI SPESA. C.I.G. Z4631AB781.
-----------------	---

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 19/23 del 28/05/2015 recante “*Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali*”, che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “*Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16/06/2016 recante “*Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro*”, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21/06/2016;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore Generale dell'ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 887 del 04/04/2019 di approvazione del Regolamento di regolamento di programmazione, contabilità e bilancio dell'ASPAL;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 53 del 12/05/2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 8 del 05/01/2017 con la quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali relativi ai vari servizi dell'ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 449 del 12/04/2017 recante “*Istituzione articolazioni organizzative di livello non dirigenziale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014*”;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 1020 del 31/03/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione pluriennale 2021 – 2023;

VISTA la deliberazione n. 14/37 del 16/04/2021 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta determinazione n. 1020 del 31/03/2021;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 1254 del 16/04/2021 con la quale è stato approvato il Programma Annuale delle Attività (PAA);

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 4 – Legge di Stabilità 2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5 – Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

RICHIAMATA la determinazione della Direzione Generale n. 1448 del 30/04/2021 recante "APPROVAZIONE "RENDICONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2020" DELL'ASPAL. ART. 11, COMMA 1, 4 E SEGUENTI DEL D.LGS 118/2011 E S.M.I.";

RICHIAMATA altresì la deliberazione di G.R. n. 17/2 del 17/05/2021 recante "Determinazione del Direttore generale n. 1448/ASPAL del 30.4.2021 concernente "Approvazione rendiconto consuntivo dell'esercizio 2020 dell'ASPAL". Nulla osta all'immediata esecutività e autorizzazione all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale n. 12 del 2013 e smi.";

VISTA la deliberazione n. 53/31 del 28/10/2020 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Dott. Aldo Cadau quale Commissario Straordinario dell'ASPAL fino alla data del 31/12/2020;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 66/1 del 28/12/2020 avente ad oggetto "Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro – ASPAL. Proroga delle funzioni di commissario straordinario." con la quale sono state prorogate le funzioni del Dott. Cadau sino al 28/02/2021;

CONSIDERATO che in seguito al mutato quadro organizzativo dell'Agenzia il Dott. Cadau non è più legale rappresentante pro tempore dell'ASPAL;

VISTO l'art. 30, comma 1, della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii. il quale dispone che "... in caso di vacanza le funzioni di direttore generale sono esercitate per un massimo di novanta giorni da altro dirigente della medesima direzione generale, individuato dall'organo politico con proprio provvedimento. In mancanza di designazione, le funzioni sono esercitate per un massimo di novanta giorni dal dirigente con la maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione generale";

VISTO altresì l'art. 14, comma 3, della L.R. 9/2016 il quale prevede che "Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato da un contratto di diritto privato di durata non superiore a quella della legislatura e che si conclude al massimo entro i novanta giorni successivi alla fine della stessa. In caso di vacanza si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30 della legge regionale n. 31 del 1998, e successive modifiche ed integrazioni.";

DATO ATTO che in virtù del richiamo effettuato dall'art. 14, comma 3, della L.R. 9/2016 all'art. 30, comma 1, della L.R. 31/1998 e ss.mm.ii., allo stato, le funzioni di Direttore Generale sono attualmente esercitate dallo scrivente, Dirigente con la maggiore anzianità nella qualifica dirigenziale presso l'ASPAL;

RILEVATO che in data 06/05/2021 con prot. n. 39648 è stato notificato all'Agenzia ricorso al TAR Sardegna presentato dal candidato XXXX per "... L'ANNULLAMENTO, PREVIA SOSPENSIONE della determinazione n. 1046 del 1.4.2021 a firma del Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione dell'ASPAL, di esclusione del ricorrente XXXX dalla selezione avviata con determinazione n. 977 del 10. 7.2020 per il conferimento di n. 1 posto di Dirigente, con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 29, co. 4-bis, della L.R. 31/98, da inquadrare presso il Servizio Risorse Umane e Formazione dell'ASPAL e di contestuale approvazione degli atti della Commissione Esaminatrice e della graduatoria finale della medesima selezione ..." e di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti;

DATO ATTO che nell'articolazione dell'ASPAL non è a tutt'oggi previsto un Ufficio Legale e che con nota prot. n. 11358 del 7 luglio 2016, la Direzione Generale dell'Area Legale della Regione Sardegna, in risposta a formale richiesta dell'Agenzia in materia di supporto giuridico (prot. n. 11665 del 12/07/2016), ha comunicato di non poter "supportare le istanze di un'Agenzia Regionale";

CONSIDERATO che occorre procedere alla costituzione nel giudizio dinanzi Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna per la tutela degli interessi dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 17 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con il quale si esclude dall'applicazione delle disposizioni del

nuovo codice i servizi legali e che testualmente recita:

“Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

- *rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni:*

1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;

1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

- *consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni;*

- *servizi di certificazione e autenticazione di documenti che devono essere prestati da notai;*

- *servizi legali prestati da fiduciari o tutori designati o altri servizi legali i cui fornitori sono designati da un organo giurisdizionale dello Stato o sono designati per legge per svolgere specifici compiti sotto la vigilanza di detti organi giurisdizionali;*

- *altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri;”;*

CONSIDERATO che occorre coordinare le disposizioni dell'articolo 17 dell'attuale testo del codice dei contratti con quanto prevede l'articolo 4 del medesimo codice, *“Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi”*, da cui si evince che i contratti esclusi non debbono essere affidati attraverso le specifiche disposizioni di dettaglio in tema di gara ed esecuzione disposti dal nuovo codice, ma debbono rispettare principi generali che traggono la loro fonte nello stesso codice dei contratti;

PRESO ATTO che in applicazione del principio di proporzionalità, deve ammettersi l'affidamento diretto dell'incarico di assistenza e di patrocinio legale entro la soglia dei 40.000,00 euro, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del citato Codice, il quale prevede l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di 2 o più operatori economici;

RICHIAMATO l'avviso pubblico permanente approvato con determinazione della Direzione Generale n. 2511 del 02/10/2019 ed il relativo elenco dei professionisti predisposto con riferimento alle 5 sezioni da cui attingere per il conferimento degli incarichi legali mediante procedura concorrenziale con interpello di almeno tre avvocati individuati, con il criterio della rotazione, nella relativa Sezione di competenza;

VALUTATO

che l'art. 6 dell'avviso sopra richiamato, in via d'eccezione, consente all'ASPAL di affidare l'incarico prescindendo dalla preventiva consultazione di più avvocati iscritti, nel caso in cui *“... i termini della controversia impongano di nominare con particolare urgenza il professionista, per tutelare al meglio gli interessi dell'ente, anche al fine di non incorrere in eventuali prescrizioni e/o decadenze.”;*

che l'art. 8 dell'avviso sopra richiamato, in via d'eccezione, consente altresì all'ASPAL di procedere alla diretta individuazione di un legale cui affidare l'incarico nel caso in cui vi sia un professionista che si sia già occupato della trattazione di un pregresso contenzioso nella stessa materia oggetto di controversia e per questioni analoghe a quella da trattare, conclusosi con esito positivo per l'ASPAL o altra amministrazione;

CONSIDERATO che con determinazione della Direzione Generale n. 2177 del 11/12/2020 è stato conferito un incarico di consulenza legale finalizzato alla redazione di un parere in ordine alla risoluzione delle problematiche connesse alla gestione della procedura selettiva per il conferimento di n. 1 posto di dirigente, con contratto di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 29, comma 4bis, della L.R. 13 novembre 1998, n. 31, da inquadrare presso l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro – servizio risorse umane e formazione;

DATO ATTO, che nel caso in specie, stante l'urgenza collegata alla richiesta cautelare avanzata dal predetto ricorrente ed in considerazione del fatto che l'Avv. Matilde Mura ha già avuto modo di trattare le questioni di carattere giuridico inerenti la controversia in argomento è stato chiesto allo stesso con nota prot. n. 41407 del 11/05/2021 di manifestare la

propria disponibilità a formulare un'offerta economica per quanto concerne l'attività di patrocinio;

RILEVATO che l'Avv. Matilde Mura, in data 11/05/2021 con nota prot. n. 41488, si è reso disponibile a fornire l'assistenza in tutto l'iter procedimentale concernente la costituzione in giudizio e la difesa dell'ASPAL, alle condizioni di cui al preventivo trasmesso via P.E.C., dietro un compenso di euro 4.762,56 (quattromilasettecentosessantadue/56) al lordo di rimborso forfettario al 15%, IVA e CPA;

DATO ATTO che i parametri citati nel suddetto preventivo risultano coerenti con quelli previsti dal Decreto 8 marzo 2018, n. 37 avente ad oggetto "*Regolamento recante modifiche al decreto 10 marzo 2014, n. 55, concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247*";

RILEVATO che per tale fattispecie di incarico, trattandosi di contratto escluso dall'applicazione del Codice non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico (MePA) ovvero di strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza (Convenzioni Quadro CONSIP ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge n. 448/2001);

RITENUTO, quindi, necessario ed opportuno, costituirsi nel sopraccitato giudizio, conferendo all'Avv. Matilde Mura del Foro di Cagliari, l'incarico di patrocinio legale per il giudizio dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, sia per la piena conoscenza del contenzioso in esame (il Legale in questione non necessita di acquisire e studiare ex novo tutta la documentazione del caso), sia per motivi di continuità con la linea difensiva dell'Ente;

SOTTOLINEATO che l'incarico in argomento viene affidato esclusivamente per la procedura de qua e non costituisce consulenza generica né attività continuativa o modalità organizzativa di servizio e che la spesa per onorari ed esposti risulta di entità contenuta;

RICHIAMATO il D.L. n. 1/2012 convertito nella L. 27 del 24/03/2012 il cui art. 9, comma 1, abroga le tariffe delle professioni regolamentate, nonché il comma 4 che statuisce che il compenso per le prestazioni professionali è pattuito al momento del conferimento dell'incarico professionale;

DATO ATTO che la spesa complessiva di euro 4.762,56 (di cui euro 3.264,00 per onorari; euro 489,60 per maggiorazione al 15% sul compenso, euro 150,14 per Cassa Avvocati al 4% ed euro 858,82 per IVA) attiene al Capitolo SC01.0065 - CDR 00.00.01.06 del bilancio di previsione 2021-2023;

VISTO l'art. 3 della L. 136/2000, modificata e integrata con L. 217/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che ai sensi e nel rispetto del comma 5 del suddetto articolo il C.I.G. attribuito per la presente posizione risulta essere: Z4631AB781;

ACCERTATA per il suddetto importo la copertura finanziaria sul bilancio di previsione pluriennale 2021-2023, Esercizio 2021- Capitolo SC01.0065 – CDR 00.00.01.06;

PRESO ATTO del disciplinare d'incarico allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che l'Amministrazione è tenuta, ai sensi degli artt. 15 e 37 del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., a pubblicare i dati relativi agli incarichi di consulenza dalla stessa affidati, sul sito istituzionale, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

DATO ATTO che, nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali, nel testo del presente provvedimento vengono omessi i nominativi dei soggetti dallo stesso interessati, essendo comunque possibile la loro identificazione, all'occorrenza, sulla base dello specifico fascicolo depositato presso il Settore giuridico amministrativo.

DETERMINA

per le motivazioni articolate in narrativa e che in questa parte dispositiva si intendono integralmente riportate:

La narrativa è parte integrante del presente atto;

Art. 1) di costituirsi nel giudizio dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna promosso dal candidato XXXX per "... *L'ANNULLAMENTO, PREVIA SOSPENSIONE della determinazione n. 1046 del 1.4.2021 a firma del*

Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione dell'ASPAL, di esclusione del ricorrente XXXX dalla selezione avviata con determinazione n. 977 del 10. 7.2020 per il conferimento di n. 1 posto di Dirigente, con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 29, co. 4-bis, della L.R. 31/98, da inquadrare presso il Servizio Risorse Umane e Formazione dell'ASPAL e di contestuale approvazione degli atti della Commissione Esaminatrice e della graduatoria finale della medesima selezione ..." e di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti;

Art. 2) di procedere al conferimento dell'incarico di patrocinio legale all'Avv. Matilde Mura del Foro di Cagliari per la costituzione in giudizio nel procedimento dinanzi al predetto Tribunale;

Art. 3) di dare atto che il suddetto Legale è stato individuato per continuità, in quanto già esperto conoscitore della materia per cui è causa;

Art. 4) di dare atto che in conferimento dell'incarico è subordinato alla stipulazione di apposito disciplinare il cui schema, che dovrà essere sottoscritto digitalmente dal suddetto Professionista per accettazione di tutte le condizioni ivi previste unitamente all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, è allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Art. 5) di corrispondere in favore del predetto Legale l'onorario come in premessa riportato, in relazione a ciascuna delle attività nelle quali si articolerà l'espletamento dell'incarico;

Art. 6) di dare atto che responsabile del procedimento inerente o conseguente questo provvedimento è il sottoscritto Commissario straordinario;

Art. 7) di autorizzare l'impegno della somma di euro 4.762,56 (quattromilasettecentosessantadue/56), sul Bilancio di previsione 2021-2023, a favore dell'Avv. Matilde Mura, con sede in Cagliari – Via Ancora n. 3, Codice fornitore 12074, in qualità di legale incaricato del patrocinio dell'ASPAL nel sopracitato giudizio, a valere su:

- Capitolo SC01.0065 - CDR 00.00.01.06
- Codice SIOPE / Livello V PCF U.1.03.02.11.000
- Conto COGE E212004500
- Missione 01 - Programma 03 - Macroaggregato 103

Art. 8) di notificare il presente provvedimento al predetto Legale unitamente all'allegata bozza di disciplinare di conferimento dell'incarico di patrocinio legale;

Art. 9) di dare atto che è stato richiesto all'ANAC per il presente affidamento il seguente codice C.I.G.: Z4631AB781;

Art. 10) di dichiarare di non trovarsi, con riferimento al contenuto del presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Art. 11) di dare atto, altresì, che i dati relativi al presente atto saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente", ai sensi degli artt. 15 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
VALERIA MURA

Visto
Del Direttore del Servizio Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
DOTT. GIANLUCA CALABRO'

Direttore Generale f.f
F.to LUCA SPISSU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate